GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MERCOLEDI 15 LUGLIO — NUM 164

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	86	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — La pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **384** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 marzo 1890, n. 6751;

Veduto il regolamento per l'esecuzione della legge suddetta approvato con Nostro decreto 12 agosto 1890 n. 7047 (serie 3ª);

Visto il Nostro decreto 11 settembre 1890 n. 7015, (serie 3ª) col quale venne autorizzata l'emissione della prima serie *A* per l'ammontare di lire 50,000,000 di numero 100,000 Obbligazioni del Tirreno del capitale nominale di lire 500 ciascuna con decorrenz d' interessi 5 0[0] dal 1° luglio 1890;

Veduta la legge 14 aprile 1891, n. 153 per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1890-91 nel quale in ordine alle Obbligazioni del Tirreno furono stanziate le corrispondenti somme per l'entrata ai capitoli 69 *bis* e 70 *bis*, e per la spesa del Ministero del Tesoro al capitolo 14 *ter* (per memoria) ed al capitolo 104 *bis* (Partite di giro);

Ritenuto che in forza dei decreti del Nostro Ministro del Tesoro in data 31 gennaio, 4, 9, 25 febbraio, 11 marzo, 4, 13, 17 e 28 aprile 1891 sono state consegnate alle Imprese costruttrici in cambio di 141 certificati provvisori nominativi di credito per il complessivo importo di lire 30,618,050 con decorrenza d'interessi 5 0[0] dal 1° gennaio 1891 n. 61233 Obbligazioni del Tirreno per il capitale nominale di lire 30,616,500 con la medesima decorrenza d'interessi;

Ritenuto che gli interessi 5 0[0] del detto capitale di lire 30,616,500 relativi al semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1891 devono far carico non più alle partite di giro (capitolo 104 *bis*) ma alla spesa effettiva, capitolo 14 *ter*, al quale dev'essere trasportata la corrispondente somma riducendo di altrettanto lo stanziamento sul capitolo 19 del bilancio del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1890-91;

Ritenuto che per effetto del trasporto di cui sopra occorre che siano variati gli stanziamenti dei capitoli 69 *bis* e 70 *bis* del bilancio d'entrata per l'esercizio suddetto.

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo stanziato al Capitolo 19 del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario 1890 91 « Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari contemplate dall'art. 4 della legge 20 luglio 1888 n. 5550 e dall'art. 4 della precedente legge 24 luglio 1887 n. 4785 » sarà trasportata la somma di lire 765,412.50 al capitolo 14 *ter* del bilancio medesimo « Obbligazioni « 5 0[0 per le spese delle costruzioni di strade ferrate del « Tirreno consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la « pubblicazione della legge 30 marzo 1890 n. 6751 — « Interessi ».

Art. 2.

Per effetto del disposto dal precedente articolo, lo stanziamento del capitolo 104 *bis* (quarta categoria partite di giro) del bilancio passivo del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario 1890-91 sarà diminuito della somma di lire 765,412.50 e saranno pure diminuiti di lire 664,378.05 lo stanziamento del capitolo 69 *bis* e di lire 101,034.45 quello del capitolo 70 *bis* del bilancio d'entrata per lo esercizio 1890 91 (quarta categoria partite di giro).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1891.

UMBERTO.

LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCXXIV** *(Parte supplem.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del Consiglio comunale di Montà (Cuneo), per la costituzione in ente morale dell'Asilo infantile, colà esistente da alcuni anni;

Visto lo statuto organico del Pio Istituto, proposto dall'Assemblea generale degli azionisti nelle sedute del 14 e 20 dicembre 1890 e 24 gennaio 1891 e deliberato dal Consiglio predetto nella sua tornata del 25 gennaio u. s.;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo del 16 marzo p. p.;

Ritenuto che il nuovo Asilo è fornito di mezzi sufficienti pel conseguimento del suo scopo;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta nel Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Asilo infantile di Montà è costituito in ente morale.

Art. 2.

È approvato lo statuto organico dell'Asilo stesso in data 16 febbraio 1891, composto di venticinque articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 10 luglio 1891

su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri

Pelloux cav. Luigi, maggior generale, Ministro della guerra, promosso tenente generale.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 7 luglio 1891:

Rossini Carlo, capitano 78 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Montoro Alberto, tenente 28 id., id. id. id.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 7 luglio 1891:

Allario Giovanni, tenente di cavalleria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1891, inscritto nella riserva col grado di capitano.

Santangelo Aurelio, tenente nei carabinieri reali, id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 7 luglio 1891:

Greco Andrea, sottotenente fanteria, distretto Benevento, nato nel 1867, accettata la dimissione dal grado.

Bifano Enrico, sergente in congedo illimitato proveniente dai volontari di un anno laureato in medicina e chirurgia, distretto Campagna, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Campagna, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge presso l'ospedale militare di Napoli, nei limiti di tempo stabiliti dai §§ 292 e 293 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 7 luglio 1891:

Deleuse cav. Gustavo, capitano milizia mobile 1° alpini, cessa di appartenere alla milizia mobile, ed è inscritto col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva (alpini), dietro sua domanda.

Sormani cav. Giuseppe, maggiore medico di complemento distretto Pavia, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia mo-

bile, ed è inscritto collo stesso grado nei ruoli degli ufficiali di riserva, dietro sua domanda.

Palumbo Giovanni, tenente medico di milizia mobile di tretto Napoli, id. id. id.

Calabrese Raffaele, sottotenente complemento fanteria distretto Chieti, nato nel 1852, accettata la dimissione dal grado.

Villifranchi Lino, furiere maggiore distretto Napoli, nominato sottotenente di complemento (articolo 1, lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830), assegnato effettivo al distretto di Roma ed al 96° battaglione fanteria milizia mobile (Gaeta) pel caso di mobilitazione, è lasciato in congedo illimitato.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 2 luglio 1891:

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma del genio, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore ant. del 1° agosto p. v. al reggimento a ciascuno designato per prestarvi il prescritto servizio.

Ceriani Alfonso, domiciliato a Gallarate (Varese), destinazione 9a comp. Parma, reggimento in cui deve prestare servizio 1° genio (sede del regg.).

Via Giulio, id. Roma, id. 18a id. Chieti, id. 3° id. (distacc. Roma).

Con R. decreto del 7 luglio 1891:

Cinughi De'Pazzi Pietro, capitano fanteria, 181° battaglione Siena, prosciolto definitivamente dal servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, conservando l'onore dell'uniforme.

Auriti cav. Giacinto, tenente colonnello 167 battaglione Campobasso.
Luci Vincenzo, id. 255 id. Lecce.
Valenzuola cav. Luigi, id. 72 id. Piacenza.
Fiori cav. Ferdinando, id. 51 id. Varese.
Brianzi Luigi, maggiore 43 id. Monza.
Berard cav. Michele, id. 120 di Reggio Emilia.
Assandri cav. Angelo, maggiore 89 battaglione Rovigo.
Ravicini Cesare, capitano 17 id. Novara.
Bugni Giacomo, id 12 id. Ivrea.
Perola Giovanni, id. 62 id. Lodi.
Stanzione Michele, id. 232 id. Napoli.
Cornuola Samuele, tenente 268 id. Taranto.
Fabbri Enrico, id. distretto Siena.

Ricci Attilano, sottotenente fanteria distretto Arezzo, nato nel 1858, accettata la dimissione dal grado.

Biondelli Arturo, id. di complemento alla milizia mobile, fanteria, distretto Venezia, trasferito collo stesso grado e anzianità nella milizia territoriale fanteria, 111 battaglione Venezia.

I sottodescritti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 1° agosto o 1° settembre prossimo venturo a la sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze della istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Mariconda Camillo, residente a Serino (Avellino), destinato 246 battaglione Avellino, regg. 48 fanteria Avellino.

Cocola Francesco, id. a Napoli, id. 222° id. Caserta, id. 13 id. Caserta.

Norva Giuseppe, id. a Torino, id. 3 alpini battaglione Fenestrelle, id. 3 alpini Torino.

Lotito Vincenzo, domiciliato a Potenza, nominato sottotenente nella milizia territoriale di artiglieria ed assegnato alla 86a compagnia, distretto Potenza.

Si presenterà alla sede del 27 artiglieria nelle ore antimeridiane del 15 luglio 1891 per prestarvi i prescritti tre mesi di servizio.

Antonelli Pietro, sottotenente artiglieria 53a compagnia distretto Aquila, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente.

Franzani Bernardo, capitano medico 15° battaglione Novara, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia stessa, conservando l'onore dell'uniforme.

Lombardi Dionisio, id. 227° id. Benevento, id id. id.
Ferranti Alessandro, id. 150° id. Ascoli Piceno, id. id. id.
Marcon cav. Giacomo, tenente medico, id. 93 id. Vicenza, id. id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 7 luglio 1891.

Fogliarino Giuseppe, maggiore fanteria residente a Torino, tolto dai ruoli per sua domanda.

Prinetti Pietro, capitano carabinieri reali residente a Pavia, dispensato per constatata infermità da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

Ferrari Massimo, tenente id. residente a Mercato Sanseverino (Salerno), dispensato per età e dietro sua domanda da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

Righetti Tullio, già tenente nella milizia mobile, arma d'artiglieria, domiciliato a Roma, inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 28 giugno 1891.

Mazio comm. Alessandro, direttore capo di divisione di 1a classe nel Ministero della guerra, collocato a riposo, per sua domanda, per anzianità di servizio.

Fongi avv. cav. Paolo, capo sezione di 1a classe id., id. id. per sua domanda, per infermità comprovata.

Pecco cav. Carlo, segretario di 1a classe id. collocato a riposo.
Tasca cav. Bartolomeo, id. id., id.
Bidelli cav. Carlo, id. id., id.
Bourlot Felice, archivista di 2a classe id., id.
Oddone Odone, id. id., id.
Pugliari Guglielmo, ufficiale d'ordine di 2a classe id., id.

Con R. decreto del 7 luglio 1891.

Martinotti Carlo, farmacista civile, nominato farmacista di 3a classe ospedale militare Livorno dal 16 luglio 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 13 corrente in Pianopoli, provincia di Catanzaro, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato.

Roma, 13 luglio 1891.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1889-90	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	173,843,183 »	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,059,385 52	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,230,182 »	205,132,750 52
	Incassi dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.		
II. Per entrate del Bilancio:	Ordinarie	1,597,370,414 86	
	Straordinarie	312,082,556 03	1,909,452,970 89
III. Per debiti e crediti di Tesoreria:	In conto debiti	1,873,387,083 75	
	In conto crediti	379,187,935 16	2,252,575,018 91
	Totale.		4,367,160,740 32

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 30 giugno 1891
I. Buoni del Tesoro	276,773,000 »	302,640,500 »	290,141,500 »	289,272,000 »
II. Vaglia del Tesoro.	22,748,723 20	751,379,291 46	752,5 6,779 08	21,561,235 58
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	»	110,500,000 »	110,500,000 »	»
IV Amministr. del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	143,887,515 63	448,146,691 42	473,486,726 90	118,547,480 15
V. Id. Fondo Culto id. id.	4,366,941 35	22,433,499 79	21,776,103 29	5,024,337 85
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	9,165,473 24	44,847,434 95	33,394,479 05	20,618,429 14
VII Id. id. id. infruttifero . .	20,461,173 15	191,939,666 13	192,850,952 62	19,549,886 66
VIII Incassi da regolarizzare	»	1,500,000 »	»	1,500,000 »
Totale dei debiti . . .	477,402,826 57	1,873,387,083 75	1,874,716,540 94	476,073,369 38

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di Cassa . { Attiva . . .	
{ Passiva . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 giugno 1891.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891.

IV. Per spese di Bilancio	Compresa la somma di lire 925,756 00 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	1,866,005,317 37	1,866,005,317 37
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	1,874,716,540 94	
	In conto crediti	337,835,904 23	2,212,552,445 17
	Totale dei pagamenti		4,078,557,762 54
VI Fondi di Cassa al 30 giugno 1891	Contanti nelle Tesorerie prov. e centrale e presso la Cassa militare di Massaua . .	220,168,921 97	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	60,129,626 81	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . . .	8,304,426 »	288,602,977 78
	Totale		4,367,160,740 32

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 giugno 1891
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Amministr. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	16,054,783 22	173,869 642 52	186,031,685 19	3,892,740 55
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	4,359,517 16	17,622 776 81	17,776,103 29	4,206,190 71
XI. Altre Amministrazioni id. id	26,431,661 54	142,635,626 41	141,087,405 95	21,979,882 »
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	23,500 »	551,200 »	384,900 »	189,800 »
XIII Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . .	2,057,914 22	»	46,062 25	2,011,851 97
XIV. Diversi	40,701,880 94	3,156,658 46	30,861,778 48	12,996,760 92
Totale dei crediti	89,629,257 08	337,835,904 23	379,187,935 16	48,277,226 15
Eccedenza dei debiti sui crediti	387,773,569 49	40,022,573 74	»	427,796,143 23
Totale come contro	477,402,826 57	377,858,477 97	379,187,935 16	476,073,369 38

LOGO.

30 giugno 1890	30 giugno 1891	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
205,132,750 52	288,602,977 78	83,470,227 26	»
89,629,257 08	48,277,226 15	»	41,352,030 93
294,762,007 60	336,880,203 93	42,118,196 33	»
477,402,826 57	476,073,369 38	1,329,457 19	»
»	»	43,447,653 52	»
182,640,818 97	139,193,165 45	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di giugno 1891 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1890-91,

INCASSI	INCASSI dell'esercizio 1890-91	dell'esercizio 1889-90	presunti pel 1890-91	DIFFERENZE fra gli incassi del 1890-91 e quelli del 1889-90	fra i fatti e le previsioni del 1890-91
Entrata ordinaria.					
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*					
Rendite patrimoniali dello Stato	88,206,699 14	86,005,670 53	85,649,746 57	+ 1) 2,201,028 61	+ 2,556,952 57
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	182,391,971 25	176,530,750 68	181,914,989 51	+ 2) 5,861,220 57	+ 476,972 74
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	233,873,631 58	230,646,236 47	234,353,789 20	+ 3) 3,227,395 11	— 480,157 62
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	196,651,288 72	201,536,698 11	199,000,000 »	— 4) 4,885,409 39	— 2,348,711 28
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	17,930,060 77	18,001,072 39	17,972,852 45	— 71,011 62	— 42,791 68
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	603,318 95	528,204 92	750,383 29	+ 75,114 03	— 147,064 34
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	26,316,283 78	20,936,292 80	29,971,848 59	+ 5) 5,379,990 98	— 3,655,564 81
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	236,597,481 94	275,538,371 64	247,083,340 37	— 6) 38,940,889 70	— 10,485,858 43
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	78,399,139 70	80,977,959 39	76,929,376 34	— 7) 2,578,819 69	+ 1,469,763 36
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Roma	11,786,886 81	»	4,376,480 »	+ 7) 11,786,886 81	+ 7,410,406 81
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	187,506,449 78	186,056,976 73	191,056,269 08	+ 8) 1,449,473 05	— 3,549,819 30
Contributi — Tasse di consumo — Sali	62,649,530 87	62,489,941 30	61,018,135 11	+ 159,589 57	— 1,368,604 24
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	14,840 42	28,845 13	3,863 32	— 14,004 71	+ 10,977 10
Contributi — Tasse diverse — Lotto	78,067,332 04	73,988,941 19	77,372,554 39	+ 9) 4,078,390 85	+ 694,777 65
Proventi di servizi pubblici — Poste	46,694,940 64	45,515,346 18	47,658,745 75	+ 10) 1,179,594 46	— 963,805 11
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	14,351,955 85	14,216,676 79	15,535,209 28	+ 135,279 06	— 1,183,253 43
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	16,780,297 79	17,333,445 17	20,050,722 67	— 553,147 38	— 3,270,424 88
Rimborsi e concorsi nelle spese	40,256,088 03	36,880,512 91	41,331,344 60	+ 11) 3,375,575 12	— 1,075,256 57
Entrate diverse	9,324,853 27	13,591,164 76	9,506,760 »	— 12) 4,266,311 49	— 181,906 73
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	68,967,363 53	62,561,809 59	78,432,380 16	+ 13) 6,405,553 94	— 9,465,016 63
TOTALE *Entrata ordinaria*	1,597,370,414 86	1,603,364,916 68	1,622,968,799 68	— 5,994,501 82	— 25,598,384 82
Entrata straordinaria.					
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*					
Rimborsi e concorsi nelle spese	9,082,351 90	13,114,210 39	15,680,809 18	— 14) 4,031,858 49	— 6,598,457 28
Entrate diverse	6,602,191 21	97,222 20	7,174,720 77	+ 15) 6,504,969 01	— 572,529 56
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	10,825 93	27,891 77	60,000 »	— 17,065 84	— 49,174 07
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	1,452 45	27,657 35	40,000 »	— 26,204 90	— 38,547 55
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	1,242,397 91	7,175,568 15	11,082,876 80	— 16) 5,933,170 24	— 9,840,478 89
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*					
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	141,438,081 54	116,855,300 35	75,016,875 93	+ 17) 24,582,781 19	+ 66,421,205 61
Riscossione di crediti	3,081,929 62	3,226,759 22	3,885,703 49	— 144,829 60	— 803,773 87
Accensione di debiti	11,637,563 38	28,390,479 54	15,070,693 35	— 18) 16,752,916 16	— 3,433,129 97
Ricuperi diversi	»	»	»	»	»
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**					
Costruzione di strade ferrate	138,826,741 82	153,240,484 49	149,328,801 05	— 19) 14,413,742 67	— 10,502,059 23
Capitoli aggiunti per resti attivi	159,020 27	136,129 64	»	+ 22,890 63	+ 159,020 27
TOTALE *Entrata straordinaria*	312,082,556 03	322,291,703 10	277,340,480 57	— 10,209,147 07	+ 34,742,075 46
TOTALE GENERALE INCASSI	1,909,452,970 89	1,925,656,619 78	20) 1,900,309,280 25	— 16,203,648 89	+ 9,143,690 64

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	PAGAMENTI dell'esercizio 1890-91	PAGAMENTI dell'esercizio 1889-90	PAGAMENTI presunti pel 1890-91	DIFFERENZE fra i pagamenti del 1890-91 e quelli del 1889-90	DIFFERENZE fra i fatti e le previsioni del 1890-91
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. 925,756 00 pagata pel ritiro de biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	828,553,606 29	854,570,453 68	875,067,116 21	— 26,016,847 39	— 46,513,509 92
Id. delle Finanze	201,877,500 55	192,200,060 25	223,726,883 92	+ 9,677,440 30	— 21,849,383 37
Id. di Grazia e Giustizia	34,183,069 18	34,012,617 89	34,589,144 15	+ 140,421 29	— 406,074 97
Id. degli Affari Esteri	10,855,513 54	9,438,109 25	12,822,953 92	+ 1,417,404 29	— 1,967,440 38
Id. della Istruzione Pubblica	42,781,602 21	42,022,066 56	49,018,430 45	+ 759,535 65	— 6,236,828 24
Id. dell'Interno	60,886,272 73	62,969,012 86	75,462,879 99	— 2,082,740 13	— 14,576,607 26
Id. dei Lavori Pubblici	182,791,984 77	200,024,663 65	299,374,609 91	— 17,232,678 88	— 116,582,625 14
Id. delle Poste e dei Telegrafi	55,849,632 97	53,577,012 35	59,289,674 27	+ 2,272,620 62	— 3,440,041 30
Id. della Guerra	311,577,908 36	351,526,340 16	317,635,169 62	— 39,948,431 80	— 36,057,261 26
Id. della Marina	120,047,689 23	136,340,876 23	140,745,766 85	— 16,293,187 »	— 20,698,077 62
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	16,600,537 54	15,412,817 48	21,872,410 96	+ 1,157,720 06	— 5,271,873 42
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO	1,866,005,317 37	1,952,154,060 36	21) 2,139,605,040 25	— 86,148,742 99	— 273,599,722 88
Differenza Attiva	43,447,653 52	»	»	69,945,094 10	282,743,413 52
Differenza Passiva	»	26,497,440 58	239,295,760 »	»	»
TOTALE *come contro*	1,909,452,970 89	1,925,656,619 78	1,900,309,280 25	— 16,203,648 89	+ 9,143,690 64

ANNOTAZIONI.

1. Nell'esercizio 1890-91 si ebbero maggiori versamenti per prodotto delle linee ferroviarie complementari costituenti le reti secondarie Mediterranea, Adriatica e Sicula

2. Il maggiore incasso proviene dall'aumentata materia imponibile a seguito della revisione generale dei fabbricati.

3. L'aumento deriva da maggiori accertamenti per imposta di ricchezza mobile inscritta a ruolo.

4. Il ristagno degli affari spiega la diminuzione che specialmente deriva dalle tasse di registro, bollo ed ipoteche.

5. L'aumento è dovuto al maggiore sviluppo della industria nazionale che ha avuto per conseguenza una sensibile restrizione nella concorrenza estera.

6. Il decremento degli introiti è dovuto alla depressione generale del commercio coll'estero, ed in special modo alle minori incette di grano, causa i buoni raccolti ottenuti in paese.

7. I versamenti per dazio consumo in massima non possono presentare rilevanti differenze, i maggiori incassi fatti nell'esercizio 1890-91 sono figurativi, poichè col conto consuntivo la massima parte passeranno al relativo capitolo per il pagamento delle spese e del canone al comune di Roma.

8. L'aumento dipende da maggior consumo.

9. L'aumento dipende per 2 e 1/2 milioni circa da maggiori introiti, per il rimanente da regolazione di carte contabili.

10. La differenza in aumento proviene dal continuato progressivo sviluppo del servizio.

11. L'aumento è dovuto per la massima parte ad entrate eventuali per reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.

12. La differenza deriva da minori versamenti per profitti netti annuali della Cassa depositi e prestiti e da minori proventi e ricuperazioni di portafoglio.

13. I capitoli che compongono le partite di giro sono tutti in aumento.

14 A produrre la differenza concorsero in gran parte i minori rimborsi nelle spese di opere stradali straordinarie e gl'interessi di titoli di debito pubblico a disposizione del Tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000.

15. La maggior entrata riflette in parte la compartecipazione dello Stato agli utili realizzati dagli Istituti di emissione sulle eccedenze della circolazione ed in parte l'eccedenza attiva del patrimonio della cessata Cassa militare.

16. La diminuzione ha origine da minori regolazioni dei prodotti arretrati al 30 giugno 1885 delle ferrovie dell'Alta Italia, e da minori versamenti per parte della Cassa depositi e prestiti per il servizio delle pensioni vecchie per le rate scadute e rimaste a pagare al 30 giugno 1889, entrate tutte che naturalmente vanno scemando.

17. L'aumento deriva dai maggiori introiti per prodotto dell'alienazione della rendita venuta in proprietà del Tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000, di abolizione della Cassa pensioni civili e militari.

18. La minore entrata dipende dal fatto che nell'esercizio precedente furono introitate lire 10 milioni per collocamento di titoli speciali emessi pei lavori del Tevere, mentre nel corrente esercizio nessun versamento fu eseguito per simile titolo e pel rimanente da minori incassi per prodotto di titoli speciali emessi pel risanamento della città di Napoli.

19. La diminuzione deriva da minore alienazione di obbligazioni emesse per costruzioni di ferrovie a carico dello Stato.

20. Gli incassi presunti per l'esercizio 1890-91 come risulta dalla tabella esplicativa approvata dal R. decreto 14 aprile 1891 n. 168 ascendono a . . . . L. 1,892,388,167 01

alle quali si devono portare in aumento . . . L. 310,000 —
in relazione a prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine che hanno riscontro nell'entrata e . . . . » 7,611,113 24
» 7,921,113 24
in relazione alle somme reintegrate al bilancio passivo.

Per cui i presumibili incassi ammontano a . L. 1,900,309,280 25

Riporto L. 1,900,309,280 25

dalle quali è da dedursi la minor somma che si ritiene incassare in conto entrate di bilancio, com'è indicato all'articolo 6 del predetto R. decreto . . . . » 54,889,053 93

riducendosi per tal modo la previsione delle entrate stesse a . . . . » 1,845,420,226 32

di fronte alle quali essendosi ottenuti versamenti per . . . . » 1,909,452,970 49

si ebbe una maggiore entrata di cassa in confronto delle previsioni di . . . . » 64,032,744 17

dovuta alla realizzazione della rendita venuta in proprietà del Tesoro dalla Cassa pensioni civili e militari.

21. I pagamenti previsti per l'esercizio 1890-91 come dalla sopra accennata tabella esplicativa sono determinati nella somma di . . . . L. 2,107,581,468 66

alle quali sono da aggiungere:

a) Le variazioni dipendenti da leggi e decreti speciali . . . . . . L. 5,914,958 35

b) Le reintegrazioni di fondi in seguito a corrispondenti versamenti nelle Tesorerie . . . . » 7,611,113 24

c) Le somme per le quali, in base all'art. 155 del regolamento di contabilità 4 maggio 1885 n. 3074, furono date autorizzazioni di valersi nell'esercizio per spese presunte pagabili negli esercizi avvenire. . . . . » 18,467,500 —
» 32,023,571 59

Per cui la previsione dei pagamenti è da considerarsi in . . . . L. 2,139,605,040 25

dalle quali è da dedursi la minor somma che, giusta l'art. 7 del menzionato R. decreto, si ritenne pagabile nell'esercizio in . . . . . » 229,048,086 22

riducendosi perciò la effettiva previsione dei pagamenti a . . . . » 1,910,556,954 03

esclusa da esse la somma prevista da impiegare nell'esercizio 1890-91 nel cambio di biglietti consorziali. . . . . » 2,230,182 —

rimangono . . . . L. 1,908,326,772 03

di fronte alle quali essendosi eseguiti pagamenti per. . . . . . L. 1,866,005,317 37
dedotte da essi le somme erogate nel ritiro dei biglietti consorziali . . . . » 925,756 —
» 1,865,079,561 37

si ebbe un minor esito di cassa di . . . . L. 43,247,210 66

Però è da notarsi che il presente conto riguarda i versamenti materialmente effettuati nelle Tesorerie ed i pagamenti materialmente fatti dalle Tesorerie stesse; non le riscossioni effettive e molto meno gli accertamenti delle entrate e delle spese in rapporto al bilancio di competenza.

Roma, 12 luglio 1891.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. Biagini.

Il Direttore Generale
CANTONI.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Distinta delle 94 obbligazioni al portatore del Debito Anglo-Sardo creato con Legge 26 giugno e R. Decreto 22 luglio 1851 (Elenco D, n. 3, Legge 4 agosto 1861) Prestito Hambro, ammortizzate al valore del corso in conto della quota di ammortamento del 1° semestre 1891 con decorrenza dal 1° giugno 1891, i cui numeri si rendono di pubblica ragione.

							RENDITA		Capitale in lire italiane
							in lire sterline	in lire italiane	
Serie A	555	583	586	600	»	»			
N. 4 obbligazioni della rendita di sterline L. 50.							200	5000	100000
Serie B	1127	1130	1131	1377	1426	1506			
	1791	2172	2175	2209	2276	2298			
	2432	2481	»	»	»	»			
N. 11 obbligazioni della rendita di sterline L. 25.							350	8750	175000
Serie C	4481	5691	5695	6391	6710	9447			
	10370	10806	»	»	»	»			
N. 8 obbligazioni della rendita di sterline L. 5.							40	1000	20000
Serie D	13825	13995	14749	15156	15157	15458			
	15725	16201	16418	16419	16420	16421			
	16603	18356	18357	18359	19239	21269			
	21270	21271	21571	21954	23274	23481			
	23978	24114	24991	24993	25014	25028			
	25053	25132	25534	25595	29268	30712			
	30743	31211	31212	31213	31214	31215			
	31218	31219	31220	31303	31567	31568			
	31569	31570	32534	32535	32536	32537			
	33103	34665	34749	35751	35753	35755			
	35852	35916	35991	35992	36552	36553			
	36578	37554	»	»	»	»			
N. 68 obbligazioni della rendita di sterline L. 2.							136	3400	68000
Totale . . . L.							726	18150	363000

Riepilogo.

Serie A N. 4 obbligazioni della rendita di L. 50 ciascuna	200	5000	100000
Id. B » 14 » » » » » 25 »	350	8750	175000
Id. C » 8 » » » » » 5 »	40	1000	20000
Id. D » 68 » » » » » 2 »	136	3400	68000
N. 94 Totale . . L.	726	18150	363000

Roma, li 22 giugno 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GIRIONI.

per l'ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
LERIS.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *per il concorso al posto di professore straordinario di chimica-farmaceutica e tossicologica nella R. Università di Cagliari.*

La Commissione composta dei professori Vitali, Guareschi, Piutti, Spica, e Balbiano, si è adunata nei giorni 4 ottobre 1890, e 22 gennaio 1891 in una sala del Ministero ed a norma del regolamento ha proceduto per schede segrete alla nomina del Presidente e segretario relatore.

Riuscirono eletti il prof. Vitali, presidente, e Guareschi segretario relatore.

I concorrenti sono:

Dott. Monari Adolfo,

Dott. Carrara Giacomo.

Dietro invito del Presidente la Commissione procede all'esame delle opere e degli altri titoli dei concorrenti e riassume il suo giudizio come segue:

1. Monari Adolfo. Laureato in chimica e farmacia nel 1883, ha il diploma in farmacia, fu assistente di chimica farmaceutica e tossicologia nella R. Università di Torino dal 1881 al 1887, attualmente capo del Laboratorio di chimica della Direzione della Sanità del Regno. Libero docente, per esame, in chimica applicata all'igiene nella R. Università di Torino.

Presenta 10 pubblicazioni riguardanti le diverse parti della Chimica e cioè:

Due di chimica generale: *Azione* dell'ammoniaca *sull'alcool etilico. — Sopra alcuni nuovi acidi solforici.*

Questi lavori sono ben condotti e ben eseguiti; specialmente nel secondo, che la Commissione crede il migliore lavoro di chimica generale del concorrente, l'autore ha dovuto superare non lievi difficoltà nella separazione dei diversi solfoacidi. Le conclusioni che ne trae sono una logica deduzione dei fatti osservati e hanno una certa importanza per la storia delle isomerie.

Due di chimica farmaceutica. *Sopra due nuovi alcaloidi estratti dalla corteccia della xantoxylon senegalense* (in collaborazione col prof. Giacosa). *Sulla esistenza della piridina in alcuni solventi commerciali e di alcuni suoi sali doppi.*

Nel primo lavoro dimostra di conoscere l'analisi immediata dei vegetali e la Commissione attribuisce al concorrente il relativo merito della esecuzione.

Il lavoro sulla piridina è ben eseguito, ha importanza per la tossicologia e per la storia dei composti doppi della piridina; queste ricerche furono poi conferma e dal Lang.

Questi sali doppi ottenuti per la prima volta dall'autore servono ancora per la preparazione della piridina pura.

Quattro di chimica biologica. Sulla formazione della xantocreatinina nell'organismo. — Mutamento della composizione chimica dei muscoli nella fatica. (I e II memoria). — Variazioni del glicogeno dello zucchero e dell'acido lattico dei muscoli nella fatica.

L'importanza di questi lavori non può sfuggire a chi si occupa di questo genere di ricerche.

Le difficoltà sperimentali da superare sono notevoli. Tutti questi lavori sono ben condotti ed eseguiti e la Commissione vi riconosce originalità di concetto.

Specialmente quello *sulla composizione chimica dei muscoli, ecc.* e l'altro *sulla variazione del glicogeno, ecc.*

Sono assai estesi, ricchi di dati sperimentali, completi nella bibliografia e dimostrano prudenza nelle conclusioni.

Due di chimica applicata all'igiene. *Ricerche sulle torbe. — Lavori compiuti nel laboratorio chimico della Direzione di sanità del Regno. — Ispezioni e ricerche intorno all'inquinamento di acque correnti superficiali per rifiuti industriali.* In questi lavori ai quali la Commissione assegnò l'importanza che loro compete, l'autore di-

mostra perizia tecnica non comune basata sopra una buona coltura scientifica.

La Commissione ha riconosciuto che tutti i lavori del concorrente sono condotti con buon metodo, esposti con chiarezza, sono privi di errori sperimentali e che l'autore va sempre cauto nel trarre le conclusioni. Non dà mai ai propri lavori importanza maggiore di quella che realmente abbiano.

Quantunque questi lavori non sieno molti numerosi pure alcuni di essi (Su nuovi acidi solfoinici — Mutamenti della composizione chimica dei muscoli — Variazione del glicogeno, ecc.) sono estesi ed hanno richiesto lungo e paziente lavoro sperimentale

La diversità degli argomenti trattati ed il fatto di avere l'autore sempre accompagnati i suoi lavori con una completa ed imparziale bibliografia, danno prova nel concorrente di una buona coltura scientifica e di sapere apprezzare i lavori degli altri.

Dai documenti presentati emerge inoltre che è fornito di capacità didattica, poichè da cinque anni, sia nella R. Università di Torino, sia nella Scuola superiore di Igiene di Roma, ebbe incarichi d'insegnamento che compì con lode.

Le due serie di titoli scientifici e didattici cooperano a vicenda per infondere nella Commissione il convincimento che il candidato abbia le condizioni richieste per lo insegnamento universitario.

2. Carrara Giacomo. Laureato in chimica e farmacia nel 1866, laureato in chimica generale nel 1887, attualmente professore reggente di 2ª classe, di chimica e merciologia nell'Istituto tecnico di Bergamo.

È fornito del diploma di magistero per l'insegnamento nelle scuole secondarie.

Presenta 5 pubblicazioni.

Tre di chimica generale. *Sui derivati solforici del parapropilmetaclorotoluene — Sulla formazione dei cloruri — Acidi per azione della cloridrina solforica — Sul comportamento dell'acido monoclorkimen solforico con l'idrato potassico*

Il primo di questi tre brevi lavori è di poca importanza e di non difficile esecuzione, tuttavia la Commissione riconosce che il lavoro è in generale ben condotto; non molto conveniente è il modo di operare la nitrazione.

Nel secondo lavoro l'autore dimostra di sapere interpretare i fatti che diligentemente osserva.

Anche il terzo è ben condotto e l'autore va cauto nelle conclusioni perchè il metodo che ha adottato, essendo una reazione pirogenica, non offre garanzia che non avvengano trasposizioni molecolari.

Una di chimica tossicologica. *Contributo alla tossicologica dell'antipirina, tallina e cairina.* In questo lavoro dimostra buon indirizzo nelle ricerche di tossicologia e, benchè non privo di qualche menda, porta un notevole contributo alla localizzazione ed climinazione delle sostanze accennate.

Una di chimica farmaceutica. *Prime notizie sopra i principii immediati della scorza del Gonolobas condurango.* E' una nota preliminare in cui dimostra attitudine alla ricerca dei principii immediati del vegetali.

La Commissione ha riconosciuto che tutti i lavori del concorrente dimostrano buon indirizzo scientifico e attitudine a trattare argomenti di chimica generale e di chimica farmaceutica e tossicologica Questi lavori però sono pochi, brevi, non hanno importanza tale da farli ritenere sufficienti per un posto universitario. E se anche la Commissione potesse dare egual peso ai titoli didattici ed a quelli scientifici, in questo caso sarebbe impossibile il farlo perchè il concorrente manca dei titoli per lo insegnamento superiore.

Terminata la discussione sui titoli dei concorrenti, la Commissione a norma del regolamento ha proceduto alla votazione sulla eleggibilità la quale risultò come segue:

Monari Adolfo cinque sì (5 sì).

Carrara Giacomo tre no e due sì (3 no e 2 sì).

Essendo stato dichiarato eleggibile uno solo dei concorrenti il presidente invita a norma del regolamento, la Commissione a votare per la determinazione dei punti. In questa il dott. Monari ottiene a maggioranza 38|50 (trentotto cinquantesimi).

In quanto al sig. Carrara la Commissione unanimemente fa osservare che l'esito non felice di questo primo concorso non lo deve scoraggiare nè fargli abbandonare quella via seria di studio nella quale è avviato.

Concludendo dunque la Commissione propone a S. E. il Ministro che il dott. Adolfo Monari sia nominato professore strordinario di chimica farmaceutica e tossicologica nella R. Università di Cagliari.

Roma, 31 gennaio 1891.

La Commissione:
Vitali, *presidente.*
G. Balbiano.
Arnaldo Piutti.
Pietro Spica.
I. Guareschi.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 14 luglio 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima delle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	24 3	13 7
Domodossola	sereno	—	28 9	16 0
Milano	sereno	—	29 9	18 5
Verona	1|2 coperto	—	29 0	20 0
Venezia	1|2 coperto	calmo	27 3	19 6
Torino	3|4 coperto	—	25 3	18 0
Alessandria	sereno	—	28 5	18 5
Parma	sereno	—	28 0	17 2
Modena	1|4 coperto	—	27 5	17 1
Genova	1|4 coperto	calmo	25 4	20 2
Forlì	sereno	—	25 6	17 6
Pesaro	sereno	calmo	25 0	13 3
Porto Maurizio	1|4 coperto	calmo	27 5	18 1
Firenze	sereno	—	28 4	15 6
Urbino	sereno	—	22 9	14 0
Ancona	sereno	calmo	27 2	19 7
Livorno	sereno	calmo	26 5	18 8
Perugia	sereno	—	25 8	16 5
Camerino	sereno	—	22 2	13 8
Chieti	sereno	—	22 4	10 0
Aquila	sereno	—	25 0	11 1
Roma	sereno	—	30 1	17 5
Agnone	sereno	—	23 2	11 7
Foggia	sereno	—	27 5	17 4
Bari	sereno	—	24 9	19 3
Napoli	sereno	calmo	26 3	19 0
Potenza	1|4 coperto	—	22 0	13 0
Lecce	1|4 coperto	—	26 3	18 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 8	20 8
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	26 1	20 0
Palermo	sereno	calmo	31 8	16 6
Catania	sereno	legg. mosso	29 5	22 3
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	legg. mosso	30 6	20 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 14 luglio 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762, 2

Umidità relativa a mezzodì 30

Vento a mezzodì . . . . . Ovest debolissimo.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo 29°, 2. Minimo 17°, 5,
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 14 luglio 1891.

Europa pressione relativamente bassa Germania orientale penisola balcanica ed al Sudest, specialmente elevata Nordest. Varsavia 757; Atene, Costantinopoli 760; Arcangelo 775.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito, qualche temporale Centro.

Venti deboli calma.

Temperatura sempre moderata.

Stamane cielo sereno.

Venti sensibili quarto quadrante Sudest, deboli calmi altrove.

Barometro 761 costa ionica 762 a 763 mill altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari, cielo generalmente sereno, qualche leggero temporale, ancora temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SALUZZO, 13. — Ieri fu inviato all'on. Presidente del Consiglio marchese Di Rudinì, il seguente telegramma:

« Una numerosissima riunione di circa 500 elettori del collegio di Saluzzo, festeggiando l'on. Buttini, sottosegretario di Stato, sulla proposta dell'on. Plebano, manda all'E. V. ed ai suoi colleghi un cordiale saluto, plaudendo al programma ministeriale ed augurandosi energica e sollecita realizzazione di esso, come mezzo sicuro per il rialzo economico del paese ».

ATENE, 13. — La squadra inglese lasciò Pylos, diretta a Candia.

Tutta la squadra inglese del Mediterraneo, che si compone di sedici corazzate, rimarrà concentrata nella Baja di Suda.

FERRARA, 13. — L'on. ministro Branca ed il sottosegretario di Stato Lucca, accompagnati dalle autorità, hanno visitato oggi le bonifiche del 1° e 2° circondario ferrarese.

Ebbe quindi luogo nello stabilimento delle macchine della bonifica di Gallare, a Marozzo una colazione in loro onore

Al levar delle mense il Presidente del 2° Circondario portò il saluto degli interessati ai rappresentanti del Governo.

Gli rispose l'on. ministro Branca, congratulandosi per gli splendidi risultati ottenuti i quali sono tanto più degni di encomio, perchè dovuti all'iniziativa privata.

L'onorevole deputato Cavalieri fece un brindisi alle LL. MM. e lesse un telegramma dei presidenti dei 1° e 2° Circondario diretto al ministro della Real Casa di omaggio a S. M. il Re, esprimendo il voto che, compiuta l'opera redentrice della bonifica, possa essere visitata dal Re.

Gli oratori ricordarono il coraggio, la perseveranza, l'intelligenza e lo spirito di sacrifizio del commendatore Chizzolini che promosse la bonifica di Gallare, ormai riuscita a redimere ottomila ettari di terre paludose.

MASSAUA, 13. — E' ufficialmente smentito che nella colonia si siano verificati casi di cholera.

Le condizioni sanitarie si mantengono buone.

VENEZIA, 13. — L'onorevole Luzzatti è partito alle 2,40 pom. per Padova.

Domani ripartirà per Roma.

Il Principe Luigi di Battenberg, a bordo dello *Scout*, è partito stamane per Navarrino.

LIONE, 13. — Il servizio del campo di tiro è fatto dalla truppa. Il tiro è abbastanza animato.

Sono giunti parecchi italiani.

Nel tiro col fucile Gras dell'armata francese si distinsero finora: Villetti di Roma e Tirotti di Torino.

Nel tiro alla pistola è primo Faure di Parigi; vengono poi Borgogelli e Rebaudi di Roma e Gonnella di Torino.

Sono giunti stamani i tiratori di Napoli e di Firenze.

CAIRO, 13. — Tre decessi di cholera sono stati constatati a Medina.

NEW-YORK, 14. — Gli Indiani di Chippewa del territorio della riserva White Earth (Minnesota) sono insorti da parecchie settimane.

Gl'Indiani di Leech Talee si sono uniti ad essi.

Sabato scorso fu demolita la sala delle loro riunioni.

Gl'Indiani minacciarono vendetta.

Il Governo offrì loro bestiame ed istrumenti agricoli, ma il capo degli Indiani di Chippewa esige denari.

La tribù dei Navajos, dell'Arizona, assunse da un mese un'attitudine minacciosa; 600 di essi s'impadronirono del Ranch e ne massacrarono il bestiame.

Il Governo ha inviato i Cowboys ad inseguirli e, se questi non riusciranno nell'impresa, allora spedirà truppe contro la potente tribù dei Navajos, che ascende a 18,000 persone.

BUCAREST, 14. — Le Camere vennero chiuse con un messaggio reale.

PARIGI, 14. — I giornali annunziano che la corrazzata Chilena *Presidente Errazuris*, la quale era da qualche tempo sotto sequestro, ha lasciato Havre diretta al Chilì.

VIENNA, 14. — Il Principe Ferdinando di Bulgaria è arrivato stamane da Carlsbad e ripartirà stasera per Gastein.

LEITH, 14. — L'Imperatore tedesco è arrivato stamane alle 7,5 e fu ricevuto alla stazione, che era pavesata, dallo Sceriffo, dal Console tedesco e da tutte le autorità.

L'Imperatore si recò immediatamente in vettura al porto ove s'imbarcò a bordo di un canotto che lo condusse sull'*Hohenzollern*.

S. M. fu, lungo le vie percorse, acclamata dalla folla.

CAPUA, 14 — Il Principe di Napoli è ritornato stamane dal campo mobile e fu accolto entusiasticamente dalla cittadinanza.

Stasera S. A. R. interverrà alla rappresentazione di gala, data in suo onore al teatro comunale.

Domani sarà passata la rivista al campo militare. Quindi le truppe partiranno alle ore 6 pom.

CAPUA, 14 — Il Principe di Napoli partirà la sera del 19 per Monza, ove rimarrà alcune ore per prendere commiato dalle LL. MM., ed arriverà a Londra la sera del 22, per la via di [illegible] del Gottardo ed Ostenda.

PIETROBURGO, 14 — La Czar e la Czarina torneranno qui il 18 corrente dall'escursione sulle coste finlandesi.

La squadra francese arriverà a Kronstadt il 25 corrente.

Il Granduca Alessio, la Società slava, ed i rappresentanti della stampa si recheranno ad incontrarla fino al faro di Tolbuchin.

CARLSBAD, 14 — La partenza del Principe Ferdinando di Bulgaria è completamente conforme al programma del suo viaggio.

Il Principe si reca a Bad-Gastein a continuarvi la sua cura e vi resterà tre settimane.

LONDRA, 14 — I giornali constatano la spontaneità delle ovazioni fatte in Inghilterra all'Imperatore Guglielmo e si felicitano che la stampa francese sembri riconoscere le intenzioni pacifiche delle potenze alleate.

LEITH, 14 — Il *yacht Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore Guglielmo, è partito a mezzodì diretto in Norvegia, seguito dalla corazzata *Principe Guglielmo*.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 luglio 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,62 1[2 65 67 1[2		— —	ex L. 2,17.
» 2.a »	»	—	—	92,32 1[2 35 40 42 1[2	92 35 1[2			— —	
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			58 50	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			97 57 1[2	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 25	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 91	500	500		— —			443 - 1	
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —	
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			470 —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			491 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			663 - 2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			506 — 3	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1360 —	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1015 - 4	
» » Generale	»	500	350		— —	333 332 331 1[2		— — 5	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —	340		— —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			19 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			495 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			410 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —	395 1[2 396 398		— — 6	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			60 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —	785		— —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1080 — 7	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	220 10 05 15		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	207 206		— 8	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			18 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			222 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	81		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			9 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			300 — 9	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			220 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	75		— —			— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50 10	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			405 50	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Palerm.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

1) Ex £. 12,50. — 2) Ex £. 23,50. — 3) Ex £. 12,50. — 4) Ex £. 25. — 5) Ex £. 7,35. — 6) Ex £. 12. — 7) Ex £. 12,50. — 8) Ex acc. div. £. 10 — 9) Ex £. 7,50. — 10) Ex £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 17 1[2
	Parigi	Cheques	»	»	100 97 1[2
3 1[2	Londra	90 giorni	»	»	25 37
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 20 Luglio
Prezzi di compensazione . . . .
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1891

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 65
» 3 0[0	58 25
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prest. Rothschild 5 0[0	101 —
Obb. città di Roma 4 0[0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	495 —
Az. Fer. Meridionali	690 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif	512 —
» Banca Nazionale	1430 —
» » Romana	1040 —
» » Generale	342 —
Az. Banco di Roma	500 —
» Banca Tiberina	25 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	494 —
» Soc. Cred. Mobil.	430 —
» » » Merid.	75 —
» » Gas stampigl.	788 —
» » Acqua Marcia st.	1095 —
» » Condot. d'ac.	255 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	100 —
» » » cert. prov.	95 —
» » Molini e Magaz. Gen.	125 —
» » Immobiliare	125 —
» » Fond. Italiana	10 —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	310 —
» » Metallurgic. Italiana	235 —
» » della Piccola Borsa	270 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
» » Caoutchouc	65 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	410 —
» » » 4 0[0	175 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottaiano	315